

L'acqua è vita

Insegnanti: *Liliana Messana, Cristina Barillaro*

Premessa

Il presente laboratorio si propone come un'esperienza destinata ai più piccoli per accostarli al delicato tema dell'acqua, considerata uno dei quattro elementi fondamentali, insieme alla terra, al fuoco e all'aria. L'intento è quello di far acquisire ai bambini della scuola dell'infanzia una maggiore consapevolezza della risorsa idrica e di sensibilizzarli ad averne cura, così da diffondere tra loro dei comportamenti responsabili nell'utilizzo di questo bene così prezioso, sia in ambito domestico, sia sul territorio. Grande attenzione viene quindi rivolta anche ai fenomeni naturali dell'acqua, trattati nell'ottica di doni da rispettare e non di eventi catastrofici da temere. Si intende illustrare al bambino, con metodo semplice e giocoso, tutto ciò che riguarda l'acqua ed i suoi utilizzi. Attraverso l'ausilio di narrazioni, giochi di gruppo, attività di coordinazione motoria e drammatizzazioni, si affronteranno tematiche quali:

- la risorsa dell'acqua ed i suoi utilizzi;
- l'importanza della risorsa acqua;
- i comportamenti quotidiani: come non sprecare l'acqua;
- la pioggia, i semi, le piante;
- gli abitanti del mare;
- acqua inquinata/acqua pulita.

Le relative attività intenderanno coinvolgere gli alunni nell'osservazione e nell'esecuzione di un insieme di esperienze finalizzate a promuovere una maggiore conoscenza dell'acqua, fonte di vita e quindi bene comune da preservare, e delle sue relazioni con le forme di vita vegetale ed animale.

Obiettivi

Gli obiettivi che i bambini devono raggiungere alla fine di questo percorso sono:

- Conoscere l'acqua come risorsa vitale e preziosa.
- Riflettere sulla provenienza dell'acqua, sull'uso che ne viene fatto e sulla sua disponibilità.
- Elaborare con i bambini strategie per il risparmio idrico e nuove abitudini rispettose della risorsa.
- Approfondire la conoscenza della risorsa dell'acqua.
- Scoprire l'importanza dell'acqua per la vita sul pianeta.
- Acquisire il concetto di inquinamento.
- Promuovere, a livello personale e di gruppo, la salvaguardia dell'ambiente.
- Conoscere le caratteristiche dell'acqua.

- Comprendere il ciclo dell'acqua, attraverso la storia "PALLONCINA".
- Conoscere l'acqua nelle sue trasformazioni (nebbia, pioggia, neve, grandine).
- Scoprire i benefici dell'acqua per l'organismo umano.
- Conoscere l'utilità dell'acqua.
- Svolgere alcuni esperimenti ed osservarne gli effetti.
- Favorire tra gli alunni un rapporto positivo con l'acqua, finalizzato alla pulizia e all'igiene personale.

Bambini coinvolti

Tale percorso è stato proposto ai bambini di 5 anni delle sezioni B/C/E.

Periodo in cui si svolge l'attività

I laboratori sono iniziati a Gennaio e si sono conclusi ad Aprile.

Spazi utilizzati

Il laboratorio scientifico "L'acqua è vita" trova la sua collocazione all'interno della SEZ. E (gialli), la quale è resa funzionale nelle varie attività, in base alle esigenze dei nostri bambini.

Metodologia

La scuola dell'infanzia è un luogo ricco di esperienze, scoperte, rapporti che segnano profondamente la vita di tutti coloro che ogni giorno vi sono coinvolti.

Infatti riconoscendo la centralità dei bambini, essa si pone come un ambiente educativo, rispettoso della loro età, dei loro tempi di apprendimento e della loro unicità.

Le principali metodologie alle quali abbiamo fatto riferimento sono:

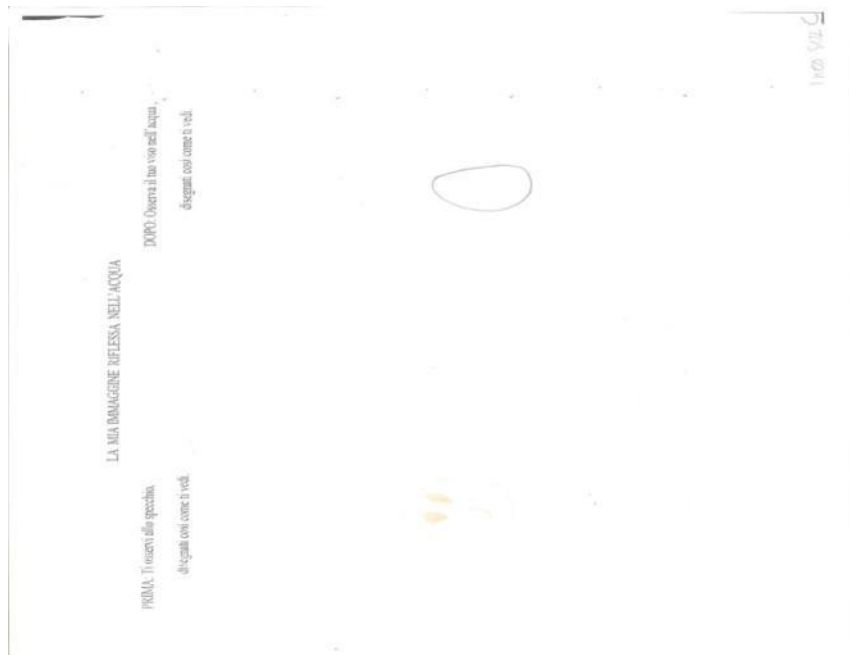
- laboratoriale, in grado di permettere ai bambini di avvicinarsi al mondo della scienza attraverso esperienze, osservazione ed esplorazione dell'acqua e delle sue caratteristiche.
- ludica, la metodologia privilegiata nella scuola dell'infanzia, in quanto capace di veicolare gli apprendimenti attraverso un clima positivo e disteso.
- dialogico-discorsiva, è stata la metodologia che è emersa nei momenti di *brainstorming*, formulazione delle ipotesi e di verifica di queste; ogni esperienza è stata, infatti, preceduta da momenti di confronto e dialogo guidato dall'insegnante volto a favorire una costruzione condivisa del sapere.
- costruttive, racchiude in sé tutte quelle esperienze in cui sono state messe in atto forme di cooperazione e negoziazione al fine di costruire gli apprendimenti.

Oltre alle quattro metodologie descritte, durante i vari incontri abbiamo fatto ricorso ad altre metodologie, come per esempio quella narrativa.

Descrizione dell'attività

- Il percorso ha inizio facendo conoscere l'acqua, attraverso la storia della "GOCCIOLINA", il suo ciclo di vita e l'attività che si sviluppa attraverso l'utilizzo di questa risorsa.
- Abbiamo proposto ai bambini la lettura di alcuni racconti, facendo colorare le relative illustrazioni.
- "La mia immagine riflessa in una vaschetta piena d'acqua": i bambini prima si osservano allo specchio e successivamente in una vaschetta piena di acqua. Subito dopo disegneranno il loro viso come è apparso in entrambe le situazioni.





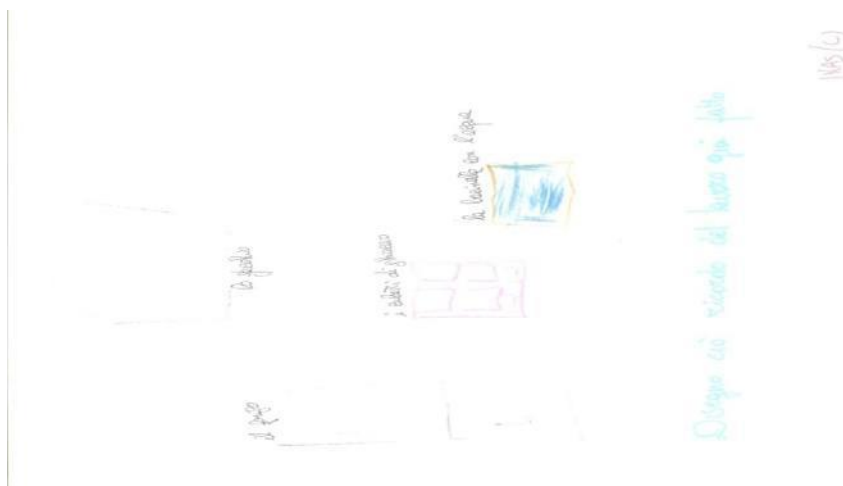
- Attività per stimolare la curiosità dei bambini alla conoscenza e all'esperienza diretta con l'elemento acqua: prendiamo una vaschetta d'acqua e immergiamo alcuni oggetti come una barchetta di carta, una pallina, una spugna, un tappo di sughero, alcune pietre e un cucchiaino. Dopo aver osservato, i bambini disegnano su un foglio gli oggetti che galleggiano nell'acqua e quelli che affondano.





- Realizzazione di alcuni piccoli esperimenti: l'acqua fredda come può diventare calda?

Da liquida come può diventare solida?



Valutazione e conclusioni

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento.

Avviene a livello iniziale, *in itinere* e finale.

La valutazione è parte integrante della programmazione didattica, essa risponde alle seguenti

funzioni fondamentali:

- verificare il grado di apprendimento
- adeguare le proposte didattiche alle capacità di apprendimento del gruppo classe
- predisporre dei piccoli interventi sia a livello individuale che collettivo

Alla fine di questo percorso attraverso le esperienze vissute dai bambini, abbiamo verificato come ognuno di essi si sia sentito coinvolto e motivato a partecipare con interesse e curiosità al gruppo, contribuendo con le proprie intuizioni ed ipotesi.

Ognuno si è sentito ascoltato, coinvolto e valorizzato all'interno del gruppo.

Le esperienze e le domande che ne sono scaturite, sono diventate opportunità per maturare nuove consapevolezza, riflettere e provare insieme a rispondere lasciando anche domande e ipotesi aperte su cui meditare.

Noi insegnanti abbiamo posto attenzione all'organizzazione delle attività modulando di volta in volta i tempi e le scelte metodologiche.

Abbiamo cercato di valorizzare i saperi dei bambini stimolando il confronto e la discussione, permettendo ad ognuno la rielaborazione delle proprie conoscenze attraverso attività scaturite dalla loro curiosità, legate al vissuto quotidiano.